



COORDINAMENTO OPERE VALLI



Diaconia Valdese



inizi
servizi
S
Carta dei
servizi
Carta dei



Asilo dei Vecchi - S.Germano Chisone



Casa delle Diaconesse - Torre Pellice



Rifugio Re Carlo Alberto - Luserna S. Giovanni



Comunità Alloggio Oliveto - Luserna S. Giovanni



Comunità Alloggio Oliveto - Torre Pellice

Presentazione

Le Chiese Metodiste e Valdesi

Le Chiese Metodiste e Valdesi condividono con tutta la cristianità la fede in Dio Padre creatore di tutte le cose, in Gesù Cristo nostro Salvatore, nello Spirito santo che rinnova la nostra esistenza.

Riconoscono nella Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) il modo in cui Dio ci parla ancora oggi. Nella lettura della Bibbia si richiamano ai principi che hanno ispirato la Riforma religiosa del XVI secolo.

Tra questi particolare rilievo riceve l'annuncio del dono dell'amore gratuito di Dio per la creatura umana. Nel suo cammino in mezzo all'umanità Gesù Cristo ha intercettato la sofferenza fisica e morale, la malattia, l'emarginazione, il disagio psichico, la fame e la sete di vita e, con la sua parola e l'intera sua vita, ha ricostruito vite distrutte, riconciliato nemici, ridato speranza, aperto orizzonti di fraternità e d'amore. Ai suoi discepoli ha lasciato un comandamento: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Con questa parola si confronta la vita di ogni credente.

I membri delle Chiese Valdesi e Metodiste si propongono di vivere, quali discepoli e discepole di Gesù Cristo, il comandamento dell'amore in una comunione di sorelle e fratelli tutti ugualmente e personalmente responsabili delle scelte da operare nel campo della politica, dell'etica, della organizzazione sociale e delle nuove sfide che il progresso scientifico pone di fronte alle nostre coscienze.

Le opere che fanno capo alla CSD cercano di essere un segno dell'amore di Cristo nei confronti di una umanità sofferente e un annuncio pieno di speranza di quel mondo nuovo che Cristo è venuto ad inaugurare.

La Commissione Sinodale per la Diaconia

La Commissione Sinodale per la Diaconia (CSD) è un ente ecclesiastico munito di personalità giuridica, senza scopo di lucro, varato dal Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste nel 2000, con lo scopo di collegare opere e istituti che fanno parte dell'ordinamento valdese.

Essa risponde del proprio operato al Sinodo, che è l'assemblea generale nella quale si esprime l'unità delle Chiese valdesi e metodiste, massima autorità umana in materia dottrinale, legislativa, giurisdizionale e di governo, formata dalle deputazioni delle chiese locali e dal corpo pastorale.

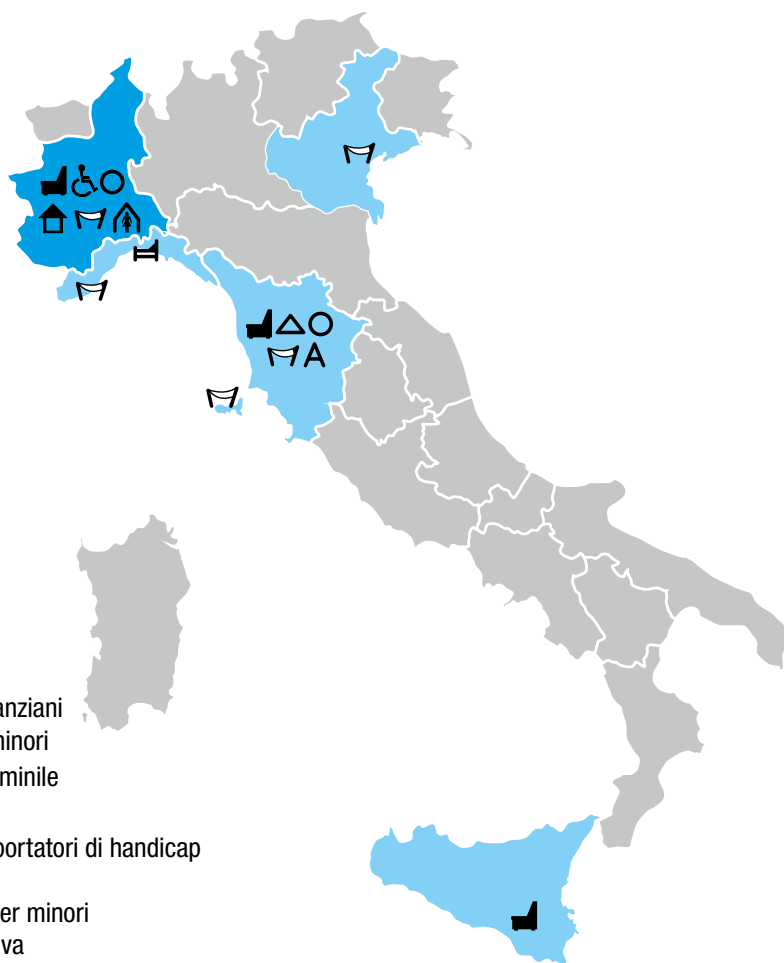


Tra le funzioni della CSD vi è anzitutto quella di indirizzare l'attività diaconale in armonia con le delibere sinodali, inoltre essa ha i compiti di contribuire alla elaborazione delle linee di teologia diaconale in risposta alle sollecitazioni e ai bisogni delle realtà del presente, di offrire programmi di sostegno e formazione per il personale dipendente, di promuovere il volontariato evangelico, di stimolare la cultura diaconale e l'azione sociale delle chiese. In armonia con quella che è stata la vita e la predicazione di Gesù al centro dell'azione diaconale sta la cura della persona umana con i suoi bisogni, le sue sofferenze e con il rispetto della sua dignità.

Nello svolgimento dei suoi compiti la CSD ricerca un dialogo costruttivo, e talvolta anche critico, con gli enti pubblici e con tutte quelle forze presenti sul territorio volte al miglioramento della qualità della vita e a costruire una rete di rapporti umani.

Lo fa attraverso case per anziani, disabili, minori e con strutture per l'accoglienza e la formazione.

La presenza sul territorio



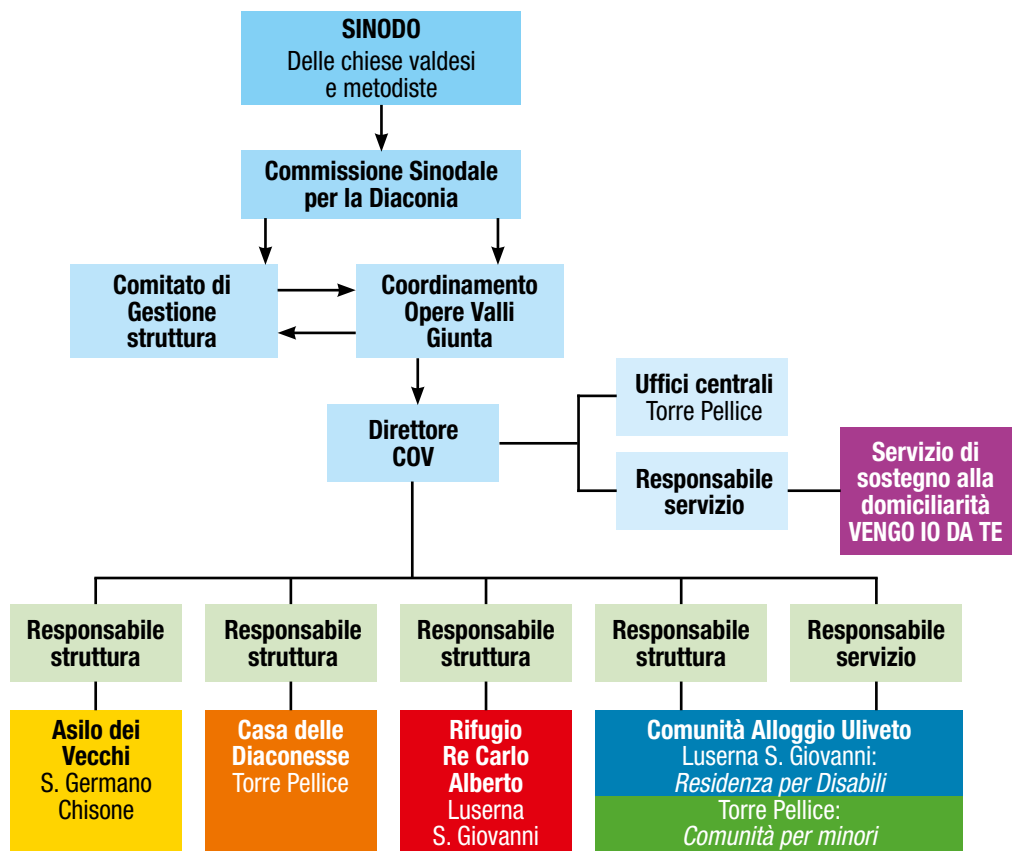


Struttura organizzativa

Le seguenti opere, amministrate dai rispettivi Comitati di gestione:

- Asilo dei Vecchi
- Casa delle Diaconesse
- Rifugio Re Carlo Alberto
- Comunità alloggio - Uliveto:
- Residenza per disabili
- Comunità alloggio per minori

e il Servizio di Sostegno alla Domiciliarità VENGO IO DA TE cooperano attraverso l'organo funzionale denominato Coordinamento Opere Valli (COV), il quale ha la finalità di promuovere e valorizzare l'attività delle opere che ne fanno parte, perseguendo tutte quelle forme di collaborazione e razionalizzazione utili a consentire l'armonico sviluppo delle attività svolte. La struttura organizzativa è così raffigurabile:



Finalità - Principi fondamentali

Nello spirito di evangelicità che contraddistingue le opere della Chiesa Valdese, le Opere del COV hanno come mandato istituzionale l'accoglienza di anziani, anziani in difficoltà, persone con disabilità, minori che provengono da situazioni familiari e sociali difficili. Le Opere del COV si prefiggono di migliorare la qualità della vita degli ospiti che vivono nelle strutture attraverso:

- un'assistenza quotidiana di cura attenta ai bisogni fisici e relazionali
- la ricerca della massima autonomia della persona attraverso lo strumento della progettazione individuale (PAI e PEI)
- il sostegno alle famiglie nell'assistenza al proprio familiare
- l'offerta di un ambiente ospitale e stimolante
- l'apertura della casa verso l'esterno con iniziative di sostegno, sensibilizzazione e integrazione
- la formazione permanente degli operatori

Servizi e Opere del Coordinamento

L'organizzazione dei servizi condivisi è improntata ai principi fondamentali di solidarietà, qualità, funzionalità, efficacia, efficienza, economicità.

Prevedono i seguenti servizi:

- direzione
- gestione del personale
- acquisti
- contabilità
- qualità
- sicurezza
- manutenzione



ASILO DEI VECCHI



Servizio residenziale:

- RSA Residenza Sanitaria Assistenziale: 44 posti
- RAF Residenza Assistenziale Flessibile: 13 posti
- RA Residenza Assistenziale: 14 posti
- RAA Residenza Assistenziale Alberghiera: 23 posti

Servizio pasti a domicilio

Struttura convenzionata con ASL T03



CSD ASILO DEI VECCHI - Via C.A. Tron, 27 - 10065 San Germano Chisone (To)
Tel. e Fax 0121/58855
asilosgermano@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org

CASA DELLE DIACONESSE



Servizio residenziale:

- RA Residenza Assistenziale: 29 posti



CSD CASA VALDESE DELLE DIACONESSE - Viale Gilly, 7 - 10066 Torre Pellice (To)
Tel. 0121/952811 - Fax 0121/952818
casadiaconesse@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org



RIFUGIO RE CARLO ALBERTO



Servizio residenziale:

- RSA Residenza Sanitaria Assistenziale: 20 posti
- RAF Residenza Assistenziale Flessibile: 24 posti
- RAF Residenziale Alzheimer: 26 posti
- RA Residenza Assistenziale: 10 posti

Centro diurno alzheimer: 12 posti

Struttura convenzionata con ASL TO3 e ASL torinesi



CSD RIFUGIO RE CARLO ALBERTO - Località Musset, 1 - 10062 Luserna San Giovanni (To)

Tel. 0121/909070 - Fax 0121/902737

rifugio@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org

COMUNITÀ ALLOGGIO ULIVETO - Luserna S. Giovanni



Servizio residenziale:

- RAF Residenza Assistenziale Flessibili per disabili 21 posti strutturati su due comunità Aria e Terra
- Servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa

Struttura convenzionata con ASL TO3 e Comune di Torino



**CSD COMUNITÀ ALLOGGIO ULIVETO - Strada Vecchia di San Giovanni, 93
10062 Luserna San Giovanni (To)
Tel. 0121/900253 Fax 0121/954362
uliveto@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org**



COMUNITÀ ALLOGGIO ULIVETO - Torre Pellice



Comunità alloggio per minori:

- Struttura residenziale per minori: 7 posti + 1
- Gruppo appartamento: 4 posti

Struttura convenzionata con ASL TO3 e Comune di Torino



CSD COMUNITÀ ALLOGGIO ULIVETO - Via Angrogna, 18 - 10066 Torre Pellice (To)
Tel. e Fax 0121/91237

comunitaalloggio@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org
uliveto@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org

Servizio di sostegno alla Domiciliarità VENGO IO DA TE



Servizio alla domiciliarità rivolto a:

- Persone affette da demenza
- Persone con disabilità
- Anziani non autosufficienti
- Anziani autosufficienti



CSD SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ VENGO IO DA TE

Località Musset, 1 - 10062 Luserna San Giovanni (To)

Tel. e Fax 0121/902687

vengoiodate@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org



Personale

Le opere del COV si avvalgono di personale qualificato e professionale. Annualmente viene pianificato un “piano formativo” che permette di programmare una formazione continua e permanente.

Sono previste riunioni d'équipe periodiche in ogni struttura.

Strumenti di lavoro

Tutti gli strumenti di lavoro sono inseriti all'interno del Sistema di Gestione per la Qualità e di conseguenza vengono monitorati e aggiornati periodicamente. Gli strumenti principali, che permettono di porre maggiore attenzione ai bisogni della persona, sono il Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e il Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Una équipe multi/professionale definisce se e quale strumento deve essere predisposto. Essi permettono di:

- considerare i bisogni e le risorse specifiche di ognuno con un approccio globale che tiene conto della persona nella sua completezza;
- individuare gli obiettivi;
- articolare i diversi interventi e servizi da fornire;
- valutare periodicamente l'impatto e gli effetti degli interventi posti in essere, rivalutando la situazione al fine di favorire lo sviluppo e l'autonomia delle persone così come la qualità della loro vita.

L'équipe cerca di condividere i contenuti di tali strumenti con l'ospite, con le famiglie/tutori e con i servizi sociali e sanitari di riferimento.

L'importanza dei PAI e dei PEI impone un continuo e mirato monitoraggio attraverso degli indicatori sia di processo sia di risultato.

Altri strumenti di lavoro sono:

KINAESTHETICS

Il termine Kinaesthetics può essere tradotto con “scienza della percezione del movimento”. Tale sapere si propone i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo della percezione differenziata e consapevole del proprio movimento;
- lo sviluppo della propria competenza di movimento, cioè dello sviluppo di un utilizzo sano e flessibile del proprio movimento nelle attività della vita privata e professionale;
- l'analisi differenziata di attività umane, attraverso la metodica della Kinaesthetics basata sull'esperienza pratica;
- l'abilità nell'utilizzare il proprio movimento, in contatto con altre persone, in modo tale da sostenere in modo mirato la percezione della propria competenza di movimento,

cioè la percezione della propria efficacia.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, Kinaesthetics opera sia sul piano pratico che sul piano teorico. Da un lato mette a disposizione strumenti e metodi per poter classificare e comprendere le esperienze individuali. In questo modo promuove l'attenzione per la qualità e per le differenze del movimento nelle attività quotidiane.

Dall'altro lato Kinaesthetics rende possibile una riflessione cognitiva sulle basi scientifiche e sulla ricerca scientifica. L'unione di questi due approcci costituisce il fascino e l'innovazione della Kinaesthetics.

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è il termine usato per descrivere tutte le modalità di comunicazione che possono facilitare e migliorare la comunicazione di tutte le persone che hanno difficoltà ad utilizzare i più comuni canali comunicativi, soprattutto il linguaggio orale e la scrittura.

Si definisce aumentativa perché non sostituisce ma incrementa le possibilità comunicative naturali della persona.

Si definisce alternativa perché utilizza modalità di comunicazione diverse da quelle tradizionali, alternative alla parola, cioè codici sostitutivi al sistema alfabetico quali: figure, disegni, fotografie, simboli, etc.

Si tratta di un approccio che tende a creare opportunità di reale comunicazione anche attraverso tecniche, strategie e tecnologie e a coinvolgere la persona che utilizza la C.A.A. e tutto il suo ambiente di vita.

Gli interventi di CAA presuppongono progetti personalizzati e necessitano dell'apporto di diverse professionalità.

Volontariato, tirocinio e borse lavoro

Le strutture accolgono volontari sia italiani sia stranieri provenienti da diverse realtà e culture, a titolo personale o appartenenti ad associazioni o enti strutturati quali:

- AEV (Associazione Evangelica di Volontariato)
- AVO (Associazione Volontari Ospedalieri)
- Evangelische Landeskirche in Baden
- Servizio Civile Nazionale
- SVE (Servizio Volontario Europeo)

I volontari affiancano gli operatori nei vari momenti della vita delle strutture, portando un contributo di vitalità e rinnovamento.



Le strutture, inoltre, accolgono tirocinanti provenienti da corsi professionali, persone con progetti di inserimenti lavorativi e borse lavoro.

Comunicazione esterna

Si ritiene fondamentale la relazione e il dialogo con il territorio circostante, affinché le strutture siano aperte al confronto con altre realtà in un'ottica di continuo arricchimento e integrazione. Gli strumenti comunicativi utilizzati sono:

- eventi (feste, mostre, concerti, ecc.)
- incontri informativi e formativi
- articoli sui giornali
- notiziari
- mezzi pubblicitari (sito web, volantini, ecc)

Tutela della privacy

Le strutture sono dotate di un Documento Programmatico sulla Sicurezza adottato, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, al fine di definire le politiche e gli standard di sicurezza in materia di trattamento di dati personali ed i criteri organizzativi per la loro attuazione, nei riguardi sia dei clienti sia dei dipendenti.

Certificazione Qualità

Le opere del COV sono certificate seguendo la norma UNI EN ISO 9001.

Lo scopo della certificazione è il seguente:

- Progettazione ed erogazione dei servizi tutelari, infermieristici, riabilitativi e ricreativo-culturali in regime residenziale per anziani anche non autosufficienti. (Asilo dei vecchi; Casa delle Diaconesse; Rifugio Re Carlo Alberto)
- Progettazione ed erogazione dei servizi tutelari, infermieristici, riabilitativi e ricreativo-culturali in regime residenziale per portatori di handicap. (Comunità alloggio Uliveto sede di Luserna San Giovanni)
- Progettazione ed erogazione del servizio di comunità alloggio per minori e del servizio educativo di sostegno alla famiglia. (Comunità alloggio Uliveto sede di Torre Pellice)

Garanzie di qualità

Le opere del COV, in sinergia con le altre opere della CSD, si sono dotate di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) che impegna tutta l'organizzazione in ogni settore e a qualsiasi livello a svolgere un servizio nel rispetto della persona considerata nella sua interezza. Le strutture hanno ottenuto la prima certificazione nel 2004.

Tutto il personale è coinvolto in questo processo focalizzato sull'attenzione e soddisfazione del cliente. La garanzia della qualità avviene attraverso:

- La pianificazione annuale del servizio e il suo relativo monitoraggio periodico
- La verifica di ogni settore, nell'arco dell'anno, da parte del responsabile qualità e/o di verificatori interni e/o dall'Ente certificatore
- La selezione pianificata e la formazione permanente del personale
- Le riunioni di lavoro e incontri programmati e periodici tenuti tra Direzione Responsabili di struttura e operatori
- La richiesta ai fornitori della documentazione comprovante la conformità alle normative vigenti
- La programmazione dei controlli di corretto funzionamento, degli impianti e delle attrezzature
- La tutela del personale secondo il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da Enti, Opere ed Istituti Valdesi".

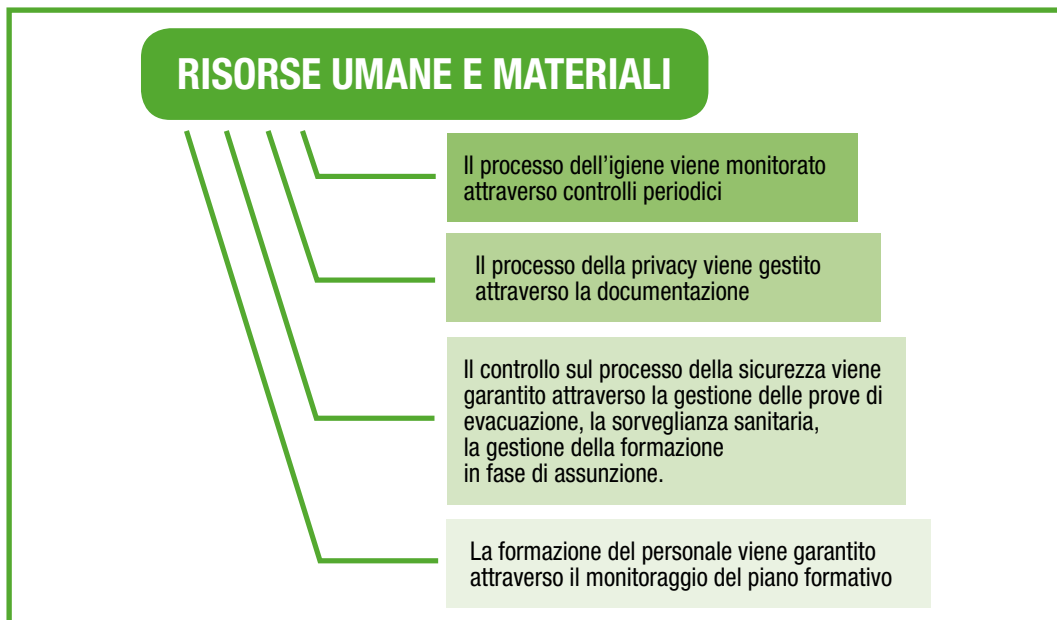
Indicatori di qualità

Gli indicatori di qualità sono variabili quantitative o parametri qualitativi che servono a valutare lo stato dell'arte e la distanza dal raggiungimento di un obiettivo determinato.

Il sistema di indicatori viene costruito sulla base della qualità professionale, gestionale e quella percepita dal cliente; in questo modo il sistema di indicatori prende in considerazione tutti i processi interni alle strutture, risultando così essere uno strumento utile e indispensabile per attuare un percorso di miglioramento continuo.



I processi interni vengono monitorati suddividendoli in tre macroaree:





Soddisfazione cliente

Il Sistema di Gestione per la Qualità prevede che la parola "cliente" raggruppi più tipi di persone. Per "cliente" si intende sia la persona che usufruisce direttamente dei servizi forniti (anziano - minore - soggetto in difficoltà) sia coloro che usufruiscono in modo indiretto (famiglie - tutori - servizi sociali) sia le persone che lavorano all'interno delle opere. Per ogni categoria di "cliente" sono predisposti degli strumenti per rilevare sia la loro soddisfazione sia i loro bisogni.

Sulla base dell'analisi dei risultati si attivano delle azioni di miglioramento.

Segnalazioni e reclami

I reclami e/o suggerimenti, da parte di ospiti, famigliari, tutori, assistenti sociali, e altre persone, vengono raccolti presso tutte le Opere e gestiti secondo le procedure SGQ.



Aggiornamento della Carta dei Servizi

La carta dei Servizi rappresenta una dichiarazione “trasparente” che cerca di fornire informazioni sui servizi offerti e sulle modalità di erogazione degli stessi.

Affinché questo documento sia uno strumento di “comunicazione esterna” delle conoscenze e competenze, della professionalità, della esperienza della struttura, le Opere COV si impegnano a rivedere la Carta almeno ogni tre anni e ad aggiornarla ogni qual volta si verifichino nel servizio dei cambiamenti significativi.

La data di emissione e la revisione della carta è segnalata all'interno della parte specifica. La Carta è disponibile presso gli uffici del COV e delle Opere.

Questa Carta dei Servizi è stata approvata dalla Giunta del COV e dai Comitati di Gestione.



Diaconia Valdese

COORDINAMENTO OPERE VALLI

Via Angrogna, 18 - 10066 Torre Pellice (To)

Tel 0121/91457 Fax 0121/950077

Direttore: Giorgio Baret

covsegreteria@diaconiavaldese.org

www.diaconiavaldese.org